

Animatore de “Le Aquile Randagie”

ADDIO A MONS. GIOVANNI BARBARESCHI



È morto a Milano a 97 anni don Giovanni Barbareschi, prete partigiano, custode della tradizione migliore della Resistenza italiana.

Fu lui, sebbene all'epoca ancora diacono, a impartire la benedizione alle salme dei 15 Martiri fucilati dalla brigata Muti in Piazzale Loreto, il 10 agosto 1944.

Cappellano delle Fiamme Verdi in Valcamonica, animatore - insieme a Carlo Bianchi, Teresio Olivelli, padre David Maria Turoldo e altri - del giornale cattolico "Il Ribelle" negli anni della Resistenza, si impegnò nel dopoguerra nella difesa dei valori per i quali si era battuto in gioventù.

Lo ricordo per l'energia che esprimeva con la sua voce vivacissima ancora in tarda età, per l'anticonformismo, per l'eloquio diretto e franco, per la ruvida, umana simpatia.

In questi giorni tristi ci mancheranno le sue parole forti, il suo rigore, la sua fiducia in un domani migliore.